

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AIA/RIR**

Trasmissione a mezzo fax e/o  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Nota trasmessa a mezzo pec

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
09/01/2018 - 0000217  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Al Gestore MONTECO srl  
Installazione di Ugento  
Località "Masseria Burgesi"  
montecosrl@arubapec.it

Arpa Puglia – DAP Lecce  
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.

Provincia di Lecce  
ambiente@cert.provincia.le.it

Comune di Ugento  
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Sezione Vigilanza Ambientale  
sezione.vigilanzaambientale@regione.puglia.it

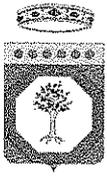
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Assessore Regionale Qualità  
dell'Ambiente  
segreteria.ambiente@regione.puglia.it

Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce

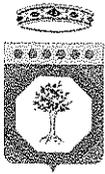
**OGGETTO:** Monteco srl – Discarica di Ugento (LE). Diffida integrativa ai  
sensi dell'articolo 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi.  
Prescrizioni nei confronti del Gestore.



**Premesso che:**

- Con nota prot. 68791-12 del 10 novembre 2017, acquisita al prot. 10733 del 13/11/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ARPA Puglia ha trasmesso il “Rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale straordinaria relativo all’impianto MONTECO srl sito in Ugento alla località Masseria Burgesi” relativo all’ispezione svolta in sito nei giorni 31 agosto, 5-8-28 settembre e 4-6-11 ottobre 2017.
- Il richiamato rapporto, redatto considerando tutte le attività svolte ai sensi dell’art. 29-decies della parte seconda del D.lgs 152/06 e smi con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo, descrive puntualmente le evidenze raccolte durante l’ispezione con l’indicazione di non conformità accertate corredate da relativa proposta delle misure da adottare secondo quanto previsto dall’art. 29-decies comma 6 del Testo Unico Ambientale nonché le criticità e condizioni per il Gestore correlate di azioni proposte a seguire;
- Con nota prot. 10982 del 20/11/2017 questa Autorità Competente trasmetteva formale diffida ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi nonché prescrizioni di esercizio relativamente alla gestione del percolato;
- Con nota, prot. n. MT/3687/17 del 28/11/2017 acquisita al prot. 11682 del 01/12/2017, il Gestore trasmetteva la relazione con parziale deduzione alle intimazioni, prescrizioni e disposizioni della diffida;
- Con nota, prot. n. MT/3771/17 del 05/12/2017 acquisita al prot. 12034 del 12/12/2017, il Gestore trasmetteva la relazione con indicazione/registrazione delle modalità risolutive delle criticità evidenziate nell’atto di diffida;
- Con nota prot. 318-146 del 03/01/2018, ARPA Puglia DAP Lecce ha trasmesso l’integrazione al Rapporto Conclusivo delle attività di ispezione ambientale straordinaria relativa all’impianto MONTECO srl sito in Ugento alla località “Masseria Burgesi” segnalando in particolare due non conformità relative ai punti di prelievo delle emissioni convogliate e alle emissioni diffuse.

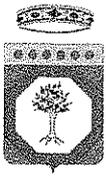
**Visti:**



- L'art. 7 della LR 17/2007, l'art. 35 della LR 19/2010 e l'art. 1 della LR 3/2014;
- il D.Lgs. 152/06 e smi – parte seconda: *«Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;*

**Atteso che:**

- l'art. 29-decies del Decreto Legislativo 152/06 e smi al comma 9 stabilisce che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
  1. alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
  2. alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno;
  3. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
  4. alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione.
- l'art. 29-quattordices del Decreto Legislativo 152/06 e smi disciplina le sanzioni indicando al comma 3 che *“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente nel caso in cui l'inosservanza:*



- a) sia costituita da violazione dei valori limite di emissione, rilevata durante i controlli previsti nell'autorizzazione o nel corso di ispezioni di cui all'articolo 29-decies, commi 4 e 7, a meno che tale violazione non sia contenuta in margini di tolleranza, in termini di frequenza ed entità, fissati nell'autorizzazione stessa
- b) ...;
- c) ....”

**Ritenuto necessario**, alla luce dell'integrazione al Rapporto Conclusivo delle attività di ispezione ambientale straordinaria (allegato e parte integrante del presente atto), trasmessa da ARPA Puglia DAP Lecce con nota prot. 318-146 del 03/01/2018, in cui sono segnalate in particolare due non conformità relative ai punti di prelievo delle emissioni convogliate e alle emissioni diffuse, dare applicazione all'art. 29 decies, comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e smi, al fine di garantire la corretta conduzione dell'impianto.

**si intima**

**al Gestore MONTECO srl – discarica di rifiuti non pericolosi, ubicata nel comune di Ugento (LE) in località “Masseria Burgesi” formale diffida:**

1. **Alla corretta installazione, entro 30 giorni, delle attrezzature necessarie al campionamento dell'emissione convogliata E1 secondo quanto espressamente previsto dalla prescrizione relativa ai punti di prelievo di cui al Documento Tecnico allegato alla DD n. 6 del 04 maggio 2016;**
2. **Alla immediata trasmissione dei rapporti di prova, relativi agli autocontrolli delle emissioni diffuse, a tutti gli enti indicati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;**
3. **A trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, una relazione agli Enti in indirizzo indicante le motivazioni che hanno comportato le non conformità soprarichiamate di cui alla tabella conclusiva della relazione integrativa sulle attività di ispezione ambientale straordinaria allegata alla presente**

**Nel contempo,**



si dispone che

4. ARPA Puglia DAP LECCE effettui un sopralluogo presso l'installazione in esame, immediatamente a valle del ripristino da parte del Gestore del regolare esercizio dell'impianto e della trasmissione della relazione di cui al punto 3 sopraindicato, al fine di verificare l'efficacia delle misure adottate.

**AP AIA**

**Ing. Paolo GAROFOLI**

**Il Dirigente del Servizio (ad interim)**

**Dott. Giuseppe MAESTRI**

**Il Dirigente della Sezione**

**Dott.ssa Antonietta RICCIO**

Allegati:

- Relazione integrativa a seguito delle attività di ispezione ambientale straordinaria relativo all'impianto MONTECO srl.



Trasmessa esclusivamente via PEC

Spett.le MONTECO SRL  
[montecosrl@arubapec.it](mailto:montecosrl@arubapec.it)

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche  
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA  
Settore Ciclo Rifiuti e Bonifica  
[serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

ASL LECCE Dipartimento di Prevenzione  
[dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

PROVINCIA di LECCE  
Servizio Ambiente e Polizia Provinciale  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

COMUNE DI UGENTO  
[protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Attività di controllo straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - **Integrazione** al Rapporto Conclusivo delle attività d'ispezione ambientale straordinaria relativa all'impianto MONTECO SRL sito in Ugento alla località "Masseria Burgesi".

Con riferimento all'attività di controllo richiamata in oggetto, si trasmette la relazione integrativa con relativa tabella conclusiva a completamento del Rapporto Conclusivo già trasmesso con nota prot. 68791 del 10/11/2017. Nella stessa sono contenuti i riscontri rilevati dalla struttura specialistica della Direzione Scientifica di Arpa Puglia (C.R.A.) di cui era stato chiesto l'intervento.

Con l'occasione si precisa che l'argomento esposto al punto 1 della tabella allegata alla presente nota è stato già riportato al punto n. 2 della tabella allegata al Rapporto Conclusivo già trasmesso con la citata nota prot. 68791 del 10/11/2017.

Restando a completa disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento s'invisano distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Ing. Roberto BUCCI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce  
UO Impiantistico e Rischio Industriale  
Viale Don Minzoni 8, 73100 Lecce  
tel. 0832 215371 fax 0832 215371  
e-mail: [daple.impianti@arpa.puglia.it](mailto:daple.impianti@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Alla c.a. **Direttore DAP LECCE**  
**Dott. Ing. Roberto Buccì**

p.c. **Direttore Generale**  
**Direttore Scientifico**

**OGGETTO: Attività di controllo straordinario effettuata ai sensi dell'art. 26-decies del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Relazione Integrativa a seguito delle attività di verifica svolte durante il sopralluogo c/o l'impianto MONTECO srl sito in Ugento alla località "Masseria Burgesi".**

In riferimento al sopralluogo svolto dal personale del CRA in data 22/11/2017 (nota prot. ARPA n.71515 del 22/11/2017) nell'impianto in oggetto, si trasmette la presente quale Relazione Integrativa al Rapporto Conclusivo di Ispezione Straordinaria redatto da codesto Dipartimento (prot. ARPA n. 68791 del 10/11/2017).

Il sopralluogo è stato eseguito per verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di AIA (Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 04.05.2016) relative alle emissioni in atmosfera, sia dal punto di vista impiantistico che del rispetto dei parametri richiesti dall'autorizzazione.

I funzionari del CRA hanno preso visione:

- dei 10 punti di campionamento delle emissioni diffuse;
- del motore di recupero energetico (punto di emissione convogliata E1);
- della torcia di emergenza (punto di emissione convogliata E2).

In merito all'ubicazione dei 10 punti di campionamento delle emissioni diffuse, si è preso atto del fatto che gli stessi sono stati individuati dal Gestore lungo il perimetro del corpo di scarica come punti rappresentativi dell'intera area interessata (rif. pag. 13 di 20 della Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 04.05.2016).

Per quel che riguarda la sezione relativa all'impianto per il recupero del biogas, i funzionari del CRA hanno riscontrato che al momento del sopralluogo sia il motore di recupero energetico (punto di emissione E1), che la torcia di emergenza (punto di emissione E2) risultavano non in funzione e che nessuno dei due punti di emissione risultava indicato da apposita cartellonistica. In corrispondenza del punto di emissione E1 (motore di recupero energetico) non risultava installato nessun bocchello di prelievo per consentire il campionamento dei fumi convogliati e nessuna piattaforma di prelievo. Per quanto riguarda la torcia di emergenza, il Gestore ha dichiarato che la tale torcia era spenta per insufficienza di gas da bruciare in quanto completamente smaltito nella giornata del 20.11.2017.

In merito alla prescrizione n. 25 del provvedimento autorizzativo (pag. 14 di 20 Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 04.05.2016), i funzionari di ARPA-Ufficio Odori hanno richiesto copia dei rapporti di prova relativi alle rilevazioni del parametro CH<sub>4</sub> effettuate nell'ambito del primo monitoraggio delle emissioni diffuse, comprendente tutti i parametri di cui alla L.R. 23/2015, in quanto non presenti agli atti dell'Agenzia né inseriti nella Relazione Annuale prodotta dal Gestore per l'anno 2016. A tal riguardo, il Gestore ha dichiarato che tali misurazioni sono state effettuate e ha successivamente trasmesso i relativi rapporti di prova ad ARPA con proprio prot. n. MT/3658/17 del 24/11/2017.

Si riportano sinteticamente di seguito gli esiti del sopralluogo (rilevi emersi nel corso della visita in sito), indicando anche lo stato di superamento delle eventuali criticità segnalate alla data di stesura della presente relazione.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111. Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**  
**Centro Regionale Aria**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)



### Tabella conclusiva delle attività di sopralluogo

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di Rilievo	Azioni da seguire		Note
				Comunicazioni	Descrizione Sintetica	
<b>RILIEVI EMERSI NEL CORSO DEL SOPRALLUOGO</b>						
1	Altre componenti	I punti emissivi relativi al motore di recupero energetico e alla torcia di emergenza, indicati nell'atto autorizzativo con le sigle E1 ed E2, non risultano materialmente identificati	Condizione per il gestore	Verbale di sopralluogo del 22/11/2017	Identificare in modo idoneo i punti di emissione relativi al motore di recupero energetico e alla torcia di emergenza	Rilievo già emerso durante le attività di visita ispettiva sopralluogo del 31/08/2017

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
 Sede Legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arp Puglia.it  
 C.F. e P. IVA, 05830420724

Direzione Scientifica  
 Centro Regionale Aria  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200  
 e-mail: arfa@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077736 - 32 - del 21/12/2017 - CRA, DG - DS - SDLE



2	Punti di prelievo per le emissioni convogliate	In corrispondenza del punto di emissione E1 (motore di recupero energetico) non risulta installato nessun bocchello di prelievo che consenta il campionamento dei fumi convogliati e nessuna piattaforma di prelievo.	Non conformità	Comunicazione all'A.C.	Realizzare il punto di prelievo, la piattaforma di lavoro e il sistema di accesso secondo quanto indicato nel provvedimento autorizzativo	Il gestore ha trasmesso con proprio nota prot. n. MT/3658/17 del 24/11/2017 quanto richiesto
3	Emissioni Diffuse	Mancata trasmissione dei Rapporti di Prova inerenti il parametro CH <sub>4</sub> misurato durante il primo monitoraggio delle sostanze odorigene come da prescrizione n.25	Non conformità	Comunicazione all'A.C.	Il gestore dovrà trasmettere gli esiti del monitoraggio del parametro CH <sub>4</sub> agli Enti interessati	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460130  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA: 03830420724

Direzione Scientifica  
 Centro Regionale Aria  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460232 Fax 080 5460200  
 e-mail: aria@arpa.puglia.it

Codice Doc: 90-01-C4-B3-BD-6D-7F-8C-87-94-3E-62-EB-0E-F9-FD-0B-1E-03-12



Il Dirigente Responsabile CRA  
Dott. Roberto Giua

P.O. Qualità dell'aria Bari  
Dott. Lorenzo Angiuli

Il gruppo di lavoro  
Dott. ssa A. Marzocca  
Dott. C. Capoccia  
P.Ch. A. Nicosia  
P.Ch. A. Recchia

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 007798 - 32 - del 21/12/2017 - CRA, DG - DS - SDLE

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**  
**Centro Regionale Aria**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460252 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)

Codice Doc: 90-01-C4-83-BD-5D-7F-8C-87-94-35-82-EB-DE-F9-FD-BB-1E-05-12